

**I.C. LEONARDO DA VINCI
DUGENTA, FRASSO, LIMATOLA
VIA NAZIONALE, 62
CAP. 82030 (BN)**

NEWS 2.0

**Ed. I,
Numero I**

DICEMBRE 2016

Ognuno di noi, nell'arco della propria vita, lascia inevitabilmente un segno. Accade, purtroppo, che questo "segno" non sempre sia compreso da tutti, oppure che non tutti lo comprendano allo stesso modo; succede, infatti, che esso venga frainteso e noi, vittime involontarie del momento, siamo additati come degli incapaci e degli inetti. Il rimedio? Una scuola attrezzata, luogo privilegiato di esercizio della tolleranza, del rispetto dei diritti umani, di pratica della democrazia e di apprendimento della diversità e della ricchezza delle identità culturali, attraverso la buona pratica del "riconoscimento dell'alterità", coinvolgendo tutti senza lasciarsi travolgere dalle mode del momento. Solo attraverso questo esercizio, condiviso giorno dopo giorno, l'istruzione e la formazione diventeranno sempre più i principali vettori di identificazione sociale e di sviluppo personale.

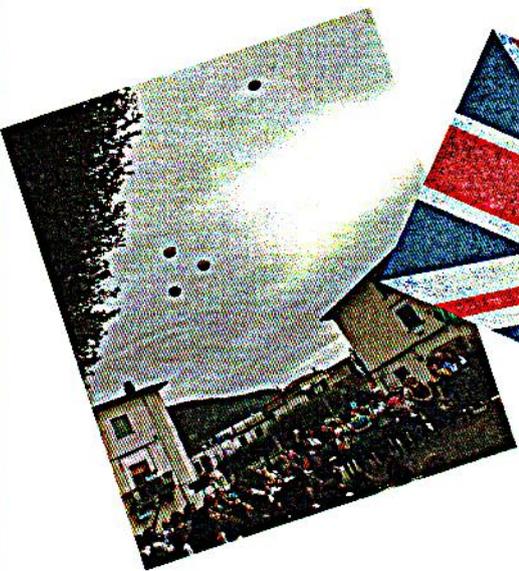
Il valore umano dei nostri allievi, in termini di competenze, dipenderà infatti dalla loro capacità di "navigare nello spazio dei saperi" e dalla piena e costante disponibilità del Territorio a favorire ad ognuno di loro l'appropriazione delle conoscenze che il Nostro Istituto si impegna a realizzare. Più la Nostra Scuola favorirà tale percorso educativo-formativo, e meglio ogni alunno riuscirà a sentirsi parte integrante di una squadra, soggetto attivo, aperto, capace di iniziativa ed infine, ma non ultimo, cittadino europeo. Solamente così gli si garantirà il successo in un ambiente altamente competitivo qual è il nostro. Questo è quanto voglio condividere con tutti i genitori, le autorità politiche e religiose e con quanti a qualsiasi titolo hanno a cuore il futuro della Nostra comunità.



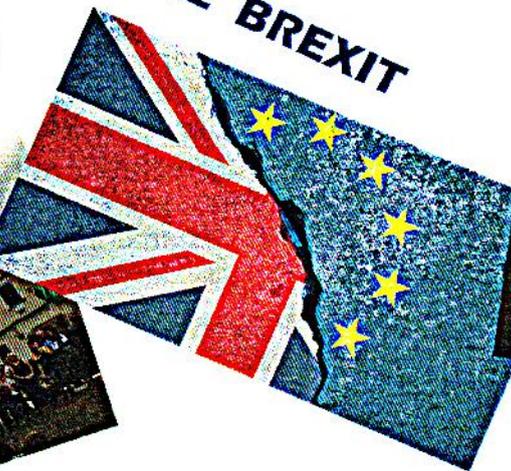
**E
D
I
T
O
R
I
A
L
E**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Santagata

1,2,3,... SI PARTE



THE BREXIT



DUGENTA IN TV

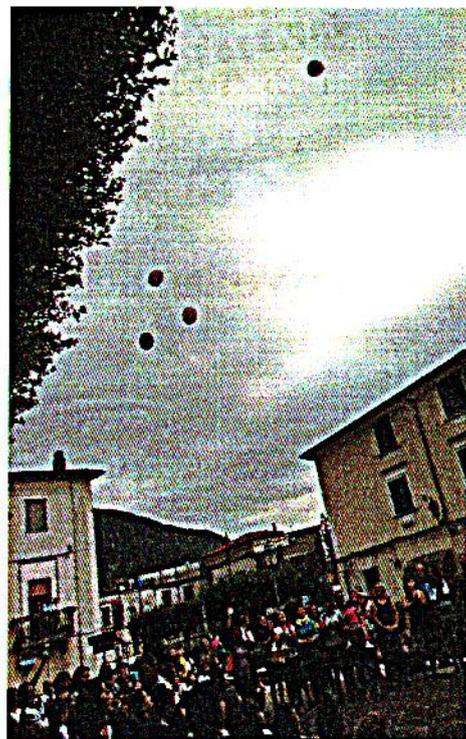


1,2,3... VIA

Anche quest'anno è cominciato, e già dal primo giorno i ragazzi si sono messi a lavoro per poter rendere questo nuovo inizio il più piacevole possibile. Il 16 settembre 2016 gli alunni del plesso di Frasso Telesino si sono recati presso lo spazio antistante al Municipio dove si è tenuta la manifestazione. Tutti i ragazzi hanno cantato

l'inno nazionale e alcuni hanno letto la preghiera dello studente.

Inoltre, hanno ricordato Caterina, una ragazza che ha perso la vita nel terremoto che ha colpito Amatrice; lei come molti alunni della nostra scuola aveva partecipato alle semifinali dei campionati internazionali dei giochi matematici. Infine ci sono stati gli interventi del dirigente e delle autorità.



III A SECONDARIA DI I°

AMICIZIA

L'unità didattica sull'*"Amicizia"* è iniziata durante i primissimi giorni di questo nuovo anno scolastico quando, durante l'*Accoglienza*, i bambini della classe seconda hanno realizzato una spontanea interpretazione del tema *"Il mondo che vorrei...."* mediante la ricerca di parole-chiave come: amore, rispetto, uguaglianza, amicizia.... Tale attività ha posto le basi per un'attenta riflessione sul vero senso dell'amicizia che, mediante lavori individuali e di gruppo, conversazioni

guidate, letture di filastrocche, poesie e brani sull'importanza dei rapporti interpersonali per sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità, ma anche per accettare i propri limiti e per imparare a stabilire relazioni di amicizia significative che aiutano a crescere nel rispetto di sé e degli altri, nel percorso ha inteso coinvolgere emotivamente gli alunni e che da quel coinvolgimento ciascuno abbia potuto trarre la giusta motivazione ad apprendere e stare bene *"insieme"*.



II A PRIMARIA FRASSO

A REGOLA D'ARTE

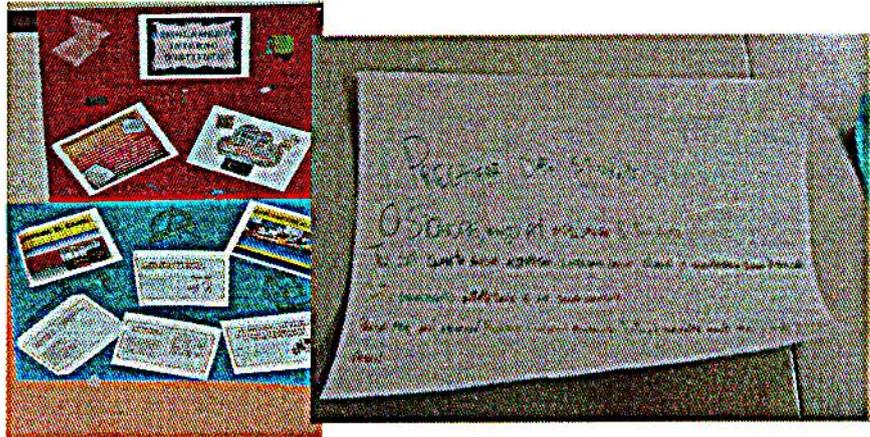
**N
E
W
S
2**

Finalmente è ricominciato un nuovo anno scolastico, ma prima di scatenarsi attraverso progetti, uscite didattiche, verifiche e laboratori è opportuno ricordare a tutti gli alunni la buona educazione.

Per questo motivo, dopo l'inaugurazione del nuovo anno scolastico e l'accoglienza alla nuova preside, i ragazzi più grandi, per dare il benvenuto ai nuovi alunni, hanno realizzato un progetto, durato diversi giorni, per ricordare come ci si comporta a scuola. Una volta finito, il tutto è stato riassunto in un unico lavoro su power point, epilogando i vari comportamenti da assumere a scuola. tra i più importanti ci sono: il rispetto

reciproco tra alunni e insegnanti, rispetto per la scuola e per il materiale, evitare comportamenti rumorosi, rispettare l'orario di entrata, usare un linguaggio appropriato ed educato; è molto importante sapere che in caso di mancato rispetto dei suddetti regolamenti, al trasgressore, saranno applicate sanzioni disciplinari (rimproveri verbali, note, sospensioni). Per rendere la cosa più interessante è stato eseguito anche un lavoro cartaceo,

attraverso cartelloni decorati da illustrazioni e diapositive sulla buona educazione. Sono state condotte anche brevi interviste per capire cosa ne pensavano alunni e professori. In molti hanno ritenuto il progetto interessante, avendo la funzione di spronare gli alunni a comportamenti di convivenza civile. Non sono mancati, però, studenti che hanno ritenuto tale progetto monotono e ripetitivo. Noi, dal canto nostro, speriamo di aver fatto un po' di chiarezza su norme e sanzioninella comunità.



III A SECONDARIA FRASSO

ALLUVIONE A DUGENTA... UN ANNO DOPO

Il giorno 15 ottobre dello scorso anno a causa di una forte bomba d'acqua venuta giù in pochi minuti c'è stata l'esondazione del ruscello S. Giorgio che ha causato moltissimi danni. C'è stato un momento tragico per tutti i dugentesi. L'alluvione ha distrutto molti negozi e attività commerciali e tante famiglie hanno perso i propri averi e tutti i sacrifici di una vita. Con il pas-

sare dei giorni il centro di Dugenta ha ripreso a vivere anche se tutti sono stati fortemente condizionati dai danni provocati dall'alluvione. La ripresa è stata dura e, oggi, dopo circa un anno, sono ancora tante le difficoltà soprattutto economiche dei dugentesi. L'Amministrazione locale, nel corso dell'anno, ha attuato provvedimenti volti a migliorare le condizioni del paese.

Purtroppo, sono tante le famiglie colpite, per le quali non è stato possibile recuperare anche solo parzialmente i danni subiti. La speranza dell'intera comunità è quella di una ripresa, seppur lenta, ma continua.



Classi I° A I° B Dugenta



BIRRA A KM 0

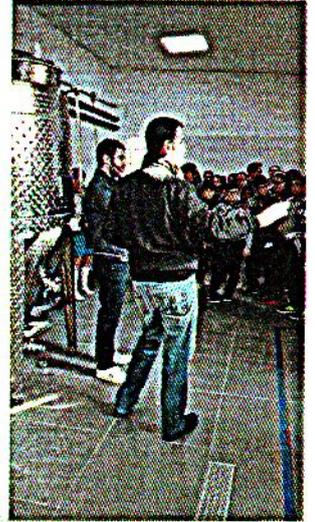


Il 22 ottobre gli alunni della scuola secondaria di primo grado "San Giovanni Bosco" di Frasso Telesino si sono recati al birrificio del Sannio, nell'ambito del progetto ambiente e territorio. Sono stati invitati dal mastro birraio per assistere alla cotta della birra. Dopo la sua accurata spiegazione hanno appreso il procedimento di selezio-



ne, preparazione, bollitura e imbottigliamento della birra esponendo i loro progetti, nei quali si è approfondito l'intero ciclo produttivo della birra mediante lavori cooperativi in ppt. dopo la completa spiegazione del mastro birraio, hanno chiesto di intervistarlo chiedendo la differenza tra birra industriale e birra

artigianale. hanno approfondito, inoltre, anche i danni che l'abuso dell'alcool comporta all'organismo.



III A SECONDARIA FRASSO

LA SCUOLA DI NATALE



Nel periodo che precede il Natale la nostra scuola si trasforma in un autentico laboratorio. E' tutto un fermento! Alunni, maestre e tutto il personale che lavora nel plesso si affaccendano per rivestire la scuola di festa e creare quell'atmosfera magica che solo il Natale possiede. Insomma, un autentico laboratorio umano di convivenza dove ognuno fornisce il proprio contributo e la propria personale attitudine nella realizzazione di qualcosa di bello senza rivalità per la preparazione del grande evento, uno dei momenti più attesi dell'anno: La Manifestazione! Tutti contagiati da questa attesa: "Mi raccomando bambini sicuramente alla nostra festa ci sarà la Dirigente, quasi certamente il Sindaco e tante

altre persone e poi ... ci saranno i vostri genitori a scattare le foto, i nonni, eccetera eccetera ...". Tutti occhi benevoli, ma si sa che l'attitudine alla complicazione è propria degli adulti e talvolta, si va in ansia e si diventa problematici perché i bambini, si sa, sono sempre belli e originali. Anche dopo ore di preparazione, per fortuna, non perdono la loro spontaneità e i fuori programma, gli imprevisti, le simpatiche intemperanze sono sempre in agguato durante gli spettacoli rendendo tutto più umano, autentico e più bello... Nelle foto che pubblichiamo ci sono i nostri piccoli, delle tre sezioni,

fotografati in momenti diversi: i tre anni intenti ad applicare la barba all'amato Babbo Natale, gli alunni di quattro anni che mostrano soddisfatti i loro lavori e gli alunni di cinque anni impegnati nelle prove dei canti. Alla Dirigente e a tutto il Personale dell'Istituto Comprensivo, ai genitori, agli alunni giunga il nostro augurio sincero e affettuoso:

"A tutti quelli che non si risparmiano mai per gli altri e sono sempre pronti a regalare un sorriso, perché sono la vera speranza di un futuro migliore".

LA COLOMBA PERES

Era da poco iniziato l'anno scolastico quando i notiziari si sono concentrati tutti su una notizia di rilevanza internazionale: la scomparsa di Shimon Peres, uno dei più importanti politici nella storia di Israele e del mondo. L'ex Presidente d'Israele è morto nelle prime ore di mercoledì 28 settembre, a 93 anni. Da due settimane era ricoverato in un ospedale vicino a Tel Aviv a causa di un ictus. I "grandi" della Terra si sono riuniti per partecipare alla cerimonia di addio in suo onore, tra cui l'allora presidente statunitense Barak Obama, che ha definito Peres un suo "caro amico"; egli ne ha ricordato la consapevolezza che "le persone con buone intenzioni possono ottenere buoni risultati insieme". Anche l'attuale primo ministro Netanyahu ha espresso il suo "personale dolore per la morte di un uomo amato dall'intera nazione". Durante i funerali, si è inoltre verificato un fatto eccezionale, considerata la storica rivalità tra Israeliani e Palestinesi, ultimo "regalo" di Peres: la stretta di mano tra il succitato capo di governo israeliano ed il presidente palestinese Abu Mazen.

Peres era nato nel 1923 come Shimon Perski in Polonia ed era arrivato in Palestina nel 1932, quando ancora Israele non esisteva. Spirito indomito, era entrato presto in politica, diventandone protagonista a partire dalla nascita di Israele nel 1948, come ministro, premier ed infine presidente (2007-2014). Egli è passato alla storia per l'esemplare impegno a favore del processo di pace israelo-palestinese, culminato con gli Accordi di Oslo dell'agosto 1993. Ed è proprio per questo importante traguardo che meritò il premio Nobel per la Pace (insieme a Rabin e Arafat, 1994) aspetto della sua esistenza che ha particolarmente colpito noi ragazzi e che ci ha spinto ad una profonda riflessione. Attraverso dibattiti e confronti sull'argomento, abbiamo concordato sulla doverosa ammirazione nei confronti di colui che definiremmo "uomo della pace", perché ha speso la sua esistenza con l'obiettivo primario della cooperazione tra i popoli. Simbolo di continuità ed apertura, ha mantenuto sempre aperti i canali diplomatici, affinché si evitassero inutili spargimenti di sangue. Peres ha lasciato una preziosa

eredità ideologica, che tutti, soprattutto noi giovani, dovrebbero accogliere: non si può avere l'alternativa sicurezza o pace, bensì la pace è componente essenziale della sicurezza. Questo concetto è da tener presente non solo relativamente allo storico conflitto tra Israele e Palestina, ma in ogni parte del mondo, perché universalmente valido. Ci piace ricordare il premio Nobel Peres con le parole che pronunciò in Vaticano nel 2014, in occasione dell'incontro di preghiera per la pace con papa Francesco: "Due popoli - gli israeliani e i palestinesi - desiderano ancora ardentemente la pace. Le lacrime delle madri sui loro figli sono ancora incise nei nostri cuori. Noi dobbiamo mettere fine alle grida, alla violenza, al conflitto. Noi tutti abbiamo bisogno di pace.

Pace fra eguali".



L'IMPORTANZA DELLA PACE

LA PACE È UN BENE PREZIOSO PER L'UMANITÀ, PURTROPPO SE NE COMPRENDE L'IMMENSO VALORE SOLO QUANDO QUESTO BENE VIENE PERDUTO.

NELLA STORIA UMANA CI SONO STATI BREVI PERIODI DI PACE E LE GUERRE, FIN DAI TEMPI ANTICHI, NE HANNO FATTO SEMPRE PARTE, COME MEZZO PREFERITO PER RISOLVERE LE CONTROVERSIE.

LA PACE CONSENTE ALL'UMANITÀ DI ASPIRARE AD ALTRI IMPORTANTI VALORI, CHE HANNO DATO SIGNIFICATO AL LUNGO CAMMINO UMANO, COME LA LIBERTÀ, LA GIUSTIZIA, LA DEMOCRAZIA.

È INFATTI POSSIBILE POTER GODERE DELLA LIBERTÀ SENZA CHE VI SIA LA CONCORDIA TRA GLI UOMINI, COSÌ COME NON PUÒ ESSERCI ALCUNA FORMA DI GIUSTIZIA IN PRESENZA DELLA VIOLENZA E DELLA SOPRAFFAZIONE CHE OGNI GUERRA COMPORTA.

PER COSTRUIRE LA VERA DEMOCRAZIA È NECESSARIO DEPOSITARE LE ARMI.

IL VALORE DELLA PACE È ASSOLUTO, CIÒ NON SIGNIFICA CHE BISOGNA ESSERE SUCCUBI DI QUALSIASI RICATTO, MA SEMPLICEMENTE CHE NON BISOGNA MAI SMARRIRE LA VIA DELLA RAGIONE,

CERCANDO DI FAR EMERGERE L'IMPORTANZA DI CREARE UN MONDO MIGLIORE, IN QUANTO NE VIENE RICONOSCIUTO IL SUO VALORE SOLO QUANDO L'ABBIAMO IRRIMEDIABILMENTE PERSA, MA A QUESTO PUNTO DIVENTA ANCHE PIÙ DIFFICILE VINCERE L'ODIO CHE L'ASPIRALE DELLA VIOLENZA HA GENERATO.

LA PACE È LA COSA PIÙ IMPORTANTE DEL MONDO.

LA PACE È UN BENE DI TUTTI ED OGNUNO DEVE IMPEGNARSI IN PRIMA PERSONA PER REALIZZARLA.



IB Secondaria Frasso



L'ALBERO DELL'AMICIZIA

Si tratta di un lavoro di gruppo della **classe 2^AB della scuola Primaria di Limatola**, frutto di una "tempesta di idee" degli alunni sulla domanda: <<Cosa posso fare io per vivere serenamente nella mia classe/aula/scuola?>>. Il lavoro prende spunto dalla Giornata dei diritti dei bambini ed in particolare dalla una frase << Se chiami un diritto risponde un dovere.. chi ha sete beva ma lavi il bicchiere così

chi vien dopo ha il bicchiere pulito. Diritto e dovere ... non so se hai capito!>> tratta dal libro *"La Costituzione raccontata ai bambini"*, di A. Sarfatti.

Ecco le premesse da cui è scaturita la realizzazione del cartellone "l'albero delle parole e delle azioni gentili".
-E' nostro diritto frequentare la scuola, ma è nostro dovere: studiare, partecipare alla lezione, collaborare nel

lavoro di gruppo, rispettare l'aula.. per diventare alunni responsabili.
-E' nostro diritto stare assieme ai compagni, per socializzare, ma è nostro dovere: non prenderci in giro, non minacciare, rispettare i compagni;
-E' nostro diritto avere insegnanti che ci educano e che ci istruiscono, ma è nostro dovere rispettarle, ascoltare i loro insegnamenti e studiare.

Il B Primaria Limatola

DIRITTI, DOVERI, GENTILEZZA

Abbiamo fatto un lavoro in classe sui diritti e sui doveri dei bambini di tutto il mondo; abbiamo imparato che tutti hanno diritto alla famiglia, al nome, all'istruzione a non lavorare durante la fanciullezza, a giocare...". Era il 20 novembre 1989, quando l'Assemblea generale delle Nazioni Unite approvò la Convenzione sui diritti dell'Infanzia; da allora esse-

re bambini rispettati, sani e felici non è più solo un ideale per pochi, ma una legge per tutti.

"E i doveri quali sono?"
Un'alunna, pronta risponde: "Il dovere di andare a scuola". E' vero, andare a scuola è un diritto ma è anche un dovere. E a scuola (che è un bene di tutti) diritti e doveri sono all'ordine del giorno!!! Non è facile, ma con un po'

di impegno si può!!! Noi iniziamo dalle azioni e dalle parole gentili.

<< **Se chiami un diritto risponde un dovere chi ha sete beva ma lavi il bicchiere così chi vien dopo ha il bicchiere pulito. Diritto e dovere... non so se hai capito!>>
(A.Sarfatti)**



Il B Primaria, Limatola

DUGENTA IN TV

L'Amministrazione comunale di Dugenta, nell'ambito del progetto "Degli occhi del cuore", ha organizzato una manifestazione per la promozione del territorio con la partecipazione della Rai, che ha fatto vedere in cinque scene, magistralmente registrate, i prodotti tipici locali: formaggi, vini, mele annurche etc. E' stato possibile ammirare non

solo le bellezze dell'ambiente circostante ma anche il mondo rurale grazie all'esposizione di mezzi agricoli e di utensili da lavoro, risalenti al secolo scorso e tuttora utilizzati. La manifestazione ha visto coinvolti anche gli alunni della scuola di Dugenta e si è svolta in

una frazione del paese, Santa Maria Impevole, il giorno 15 ottobre 2016. Lo scopo di questa trasmissione è stato quello di unire natura, spettacolo e arte, dando modo ai telespettatori italiani di apprezzare le meraviglie del nostro territorio.

I Secondaria, Dugenta

RISCOPRIRE L'ANTICO

Lo scorso Ottobre hanno avuto inizio i festeggiamenti per celebrare i 60 anni di autonomia di Dugenta che fino al 1956 faceva parte del comune di Melizzano. Per l'occasione, la Regione Campania ha finanziato un progetto volto alla promozione del territorio e delle realtà rurali. L'iniziativa, fortemente voluta dall'amministrazione comunale, ha avuto l'obiettivo di riscoprire e valorizzare la cultura contadina attraverso un percorso di trekking alla ricerca del buono e del bello per le antiche "carrere": strade di passaggio dei carri per il trasporto dei prodotti agricoli. I visitatori hanno avuto l'occasione di riscoprire antiche tradizioni culturali e culinarie, nonché artistiche attraverso un percorso guidato tra natura, fattorie, agriturismi e antiche cantine nella città "dei sentieri degli occhi e del cuore". Un tempo terra di cereali, infatti, Dugenta era chiamata

il granaio del Sannio, oggi è il regno di uliveti e vigneti e mele. Nelle meravigliose tenute, i turisti possono passeggiare in maestose bottaie ricavate nelle grotte di tufo, testimoni di tradizioni secolari. Riscoprire l'ambiente rurale attraverso un percorso di trekking che appaghi i cinque sensi mediante esperienze sensoriali in cui arte, natura e spettacolo si fondono in una esperienza unica, questo è stato il concetto ispiratore della manifestazione, pubblicizzata anche sul tg regionale grazie ad un servizio realizzato da Rino Genovese a cui hanno partecipato anche gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Dugenta. La manifestazione è stata impreziosita dalle esibizioni dello chef Giuseppe Iannotta che attraverso uno show culinario ha reinterpretato i prodotti del terri-

torio, dell'artista emergente Fiorenza Effe in "io e il mondo che vorrei" e della celebre cantante Rita Forte. L'evento si è concluso con un affascinante spettacolo di luci e suoni proiettati in maniera tridimensionale sulle mura della corte del castello medievale. La manifestazione, egregiamente organizzata, avrà indubbiamente riflessi positivi per il paese sia in termini d'immagine che economici, grazie soprattutto agli incontaminati sentieri immersi nel verde e alla straordinaria fertilità dei terreni che regalano prodotti ottimi e genuini.

II A Secondaria, Dugenta

NEWS 2

La matematica ... UN GIOCO DA RAGAZZI!

La gara d'Istituto "Giochi matematici d'autunno" rientra in una manifestazione più ampia dei giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano. La gara si è svolta all'interno del nostro istituto in una splendida giornata di sole presso la sede della scuola secondaria di I grado di Dugenta martedì 15 Novembre alle 9:30. La sede è stata raggiunta dai concorrenti di Frasso Telesino e di Limatola con i rispettivi scuolabus comunali. E' consistita in una serie di giochi matematici che 59 concorrenti hanno risolto individualmente in 90 minuti. Le difficoltà dei giochi sono state in funzione delle classi frequentate e delle due categorie che hanno partecipato alla gara: C1 (prima e seconda media) e C2 (terza media).

1A Secondaria, Frasso



schede risposta dei concorrenti sono state inviate al Centro Pristem Università Bocconi, che provvederà a nominare una commissione che correggerà le prove e invierà alla Scuola i nominativi dei primi tre classificati dell'Istituto per ogni categoria entro la fine di gennaio 2017 e la classifica generale successivamente.

A marzo 2017 giungerà una comunicazione con i risultati ottenuti, confrontati con le medie nazionali.

Alla prossima gara "Campionati internazionali giochi matematici – semifinali-Benevento il 18 marzo 2017.

THE BREXIT

The exit of the United Kingdom from the European Union is commonly known as BREXIT, a combination of the words "Britain" and "exit".

Following an advisory referendum held in June 2016, in which 52% of votes were cast in favour of Leaving the EU, Prime Minister Cameron resigned.

Theresa May arrived in Downing Street and announced that the Government would invoke article 50 of the Treaty on European Union, the formal procedure to exit, by the end of March 2017, which terms would put the UK on a course to leave the EU by the end of March 2019.



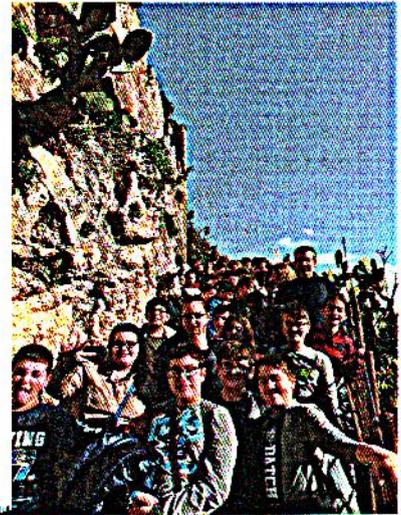
3A Secondaria, Limatola

CADEAUX AL CASTELLO

Mercoledì 23 novembre 2016 gli alunni dell'istituto comprensivo L. Da Vinci hanno visitato il castello di Limatola, i ragazzi hanno avuto sia l'opportunità di visitarlo sia l'occasione di respirare già a novembre una magica atmosfera natalizia. Tutto ciò è avvenuto in occasione della VII edizione di "CADEAUX AL CASTELLO". Durante questa manifestazione, all'interno del castello, Vengono allestiti mercatini natalizi, magiche luci e si

può assistere a spettacoli di intrattenimento, ad esempio spettacoli di strada o tipiche lotte tra gladiatori. Inoltre i bambini hanno la possibilità di conoscere Babbo Natale e appendere la propria lettera sull'albero dei desideri. I ragazzi hanno vissuto una giornata all'insegna del divertimento e della socializzazione.

III A Secondari Frasso



APRE LE PORTE AL NATALE

IL CASTELLO DI LIMATOLA

Il Castello di Limatola è di tipo medievale: venne edificato dai Normanni sui resti di una Torre Longobarda e si trova nella parte alta del centro storico, in posizione strategica.

Nel Cinquecento appartenne a famiglie facoltose tra le quali i Gambacorta. Il castello di Limatola è uno dei più interessanti esempi di architettura fortificata medievale, che nel 2020 raggiungerà la soglia dei mille anni di esistenza. Il Castello oggi è restituito al suo antico splendore grazie al restauro effettuato nel 2010. Andare al

castello è come fare un tuffo nel passato ed i mercatini di Limatola sono un'opportunità per la rivalutazione del paese attraverso le sue caratteristiche.

Dall'11 novembre all'8 dicembre "Chadeaux al castello" invita per la VII edizione i turisti a partecipare all'evento dei mercatini di Limatola per passare una giornata diversa all'insegna della cultura e delle tradizioni del borgo di Limatola, attraverso divertimento. Spettacoli, belvedere e degustazioni.

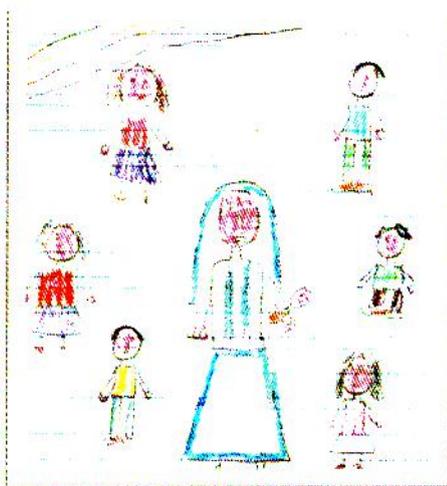
Tutti i giorni dalle ore 10 fino alle ore 24 e si può calare nelle atmosfere natalizie tra mostre, stand, luminarie, spettacoli fantastici a tema medievale con dame e giullari, canti gospel e una banda musicale di Babbì Natale. Di Andrea Marotta, Melania De Stasio e Filomena Martoriello, classe IIIA, scuola secondaria di primo grado, Limatola.

III A Secondaria, Limatola



IL MONDO CHE VORREI

*Un pensiero speciale
per i bambini di Amatrice...*
*Un pensiero speciale per la Pace
Per Shimon Peres...*
**Un pensiero speciale
per Madre Teresa di Calcutta**
Poesia
Vorrei un mondo
di persone oneste
e responsabili...
un mondo senza terremoti e disastri..
Vorrei un mondo
di rispetto
e di educazione.
Vorrei un mondo
senza guerre
con tanto amore e calore.
Vorrei un mondo
di gentilezze e
tenerezze
per donare a tutti
sorrisi e abbracci.
Vorrei un mondo
senza differenze
dove regni
la pace
l'inclusione
la solidarietà
e la speranza.
Vorrei un mondo accogliente



ACCOGLIENZA E PACE PER RICORDARE

SHIMON PERES Ex presidente Israeliano
Che ha lottato per la pace tra Israele la
Palestina

egli ha ricevuto il premio Nobel per la pace.

UN PENSIERO PER I NOSTRI NONNI

I nonni sono gli Angeli Custodi

di tutti i bambini del mondo,

Custodi di gioie e tristezze,

di segreti e tesori,

di memorie e storie,

i nonni sono i nostri compagni e amici.

Poesia AI NOSTRI NONNI

Ai nostri nonni

persone speciali e leali

meravigliose e coraggiose

dai teneri sorrisi e dai cuori generosi

tante rose noi doniamo.

Ai nostri nonni

che sanno ascoltare

e raccontare

le storie

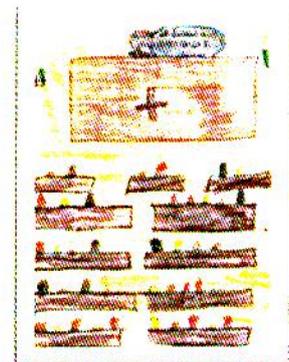
della vita.....

Ai nostri nonni

custodi di gioie

e tristezze

di segreti



ANGRY BIRDS



Noi ragazzi di IB abbiamo avuto modo di vedere, nel tempo libero, un cartone animato che ci è piaciuto particolarmente e vorremmo proporlo a Voi lettori, soprattutto giovani. Di seguito ve ne sintetizziamo la trama. Nell' isola degli uccellini erano tutti felici e contenti, si davano abbracci e adoravano stare in gruppo e fare festa, convinti che non esistesse altro mondo al di là della loro terra. Tutti? Tutti proprio no. Si distinguevano Terence, un gigante un po' fuori dal comune, Bomb, dalle piume nere ed esplosive,

Chuck, giallo e veloce, e soprattutto Red, l'uccello rosso dalla rabbia. Red, chiamato "Sopracciglia", era il più emarginato, tanto che abitava lontano dagli altri. Ma Red era anche una voce fuori dal coro. L'isola fu colpita da un pericoloso evento, l'invasione dei maiali verdi, che gli offrì l'occasione di far ascoltare la sua voce dal resto del popolo. Red, infatti, era riuscito a scongiurare il peggio,

quindi si resero conto che andava ascoltato più spesso. Pensiamo che questo film sia uno dei più originali, caratterizzato dall' idea che qualche volta arrabbiarsi vuol dire fare la cosa giusta. La rabbia, se ben gestita, può diventare il motore di una positiva determinazione.

IB Secondaria, Frasso



FRANKENWEENIE



Frankweenie
Un film di Tim Burton
Genere: Animazione/Horror
B/n durata: 87 min
USA 2012

Prodotto dalla Walt Disney
Frankweenie è il racconto di un bambino, Victor, e il suo cane Sparkie. La storia ha inizio così: un cane di nome Sparkie viene investito da un'automobile e muore. Il suo padroncino non si dà pace.

Durante una lezione con il

nuovo professore di scienze, Victor assiste ad una dimostrazione su come riportare in vita una rana. Il bambino con fulmini e strani macchinari riporta in vita il suo adorato cane. Ne seguiranno di tutti i colori, ma alla fine tutto andrà per il verso giusto.

Il regista Tim Burton ha creato un film horror introducendo scene comiche e commuoventi che lo rendono un capolavoro del cinema. In questo film ci sono aspetti positivi come la scelta del bianco e del nero che lo mostra tetro e inquietante o

la colonna sonora che, quando il film diventa lento e noioso, mantiene vivo il ritmo. L'unico aspetto negativo che ho notato è il ruolo incerto della vicina di casa di Victor.

La frase che mi ha colpito di più dell'intero film è quella pronunciata dalla mamma di Victor: "Una persona cara non ti abbandona mai veramente, ma rimane sempre nel tuo cuore"

VOTO:



Il A, Secondaria, Limatola



CHRISTMAS RECIPE

Nei giorni scorsi i ragazzi della 2 A dell'I C "L. da Vinci" della scuola secondaria di Frasso Telesino sono stati impegnati nella realizzazione di "dolcetti al cioccolato". L'attività, eseguita in lingua inglese, ha dato modo di coniugare il lavoro "teorico" a quello pratico. L'essere protagonisti del proprio operato ha reso il compito estremamente accattivante e gratificante per i ragazzi che hanno acquisito con naturalezza il vocabolario relativo alla lingua straniera ed ha consentito loro di imparare "divertendosi".

CHOCOLATE COOKIES (no bake)

Ingredients:

- 300/400 g plain biscuits or digestive
- 250g fresh cream cheese
- 5/6 tablespoons of chocolate cream
- 1 cup coconut flour



Directions:

Put the biscuits in a large bowl and crush them with a meat tenderizer. Add the fresh cream cheese and the chocolate cream; mix all together with a spoon; take a piece of dough and make little balls with your hands, 1 to 2 inches in diameter. Roll balls in the coconut flour until thickly coated.

Chill about 20 minutes before serving.

Eat and enjoy!!!



LABORATORI

Con **PAPA FRANCESCO**

12 ottobre 2016 per la Pace

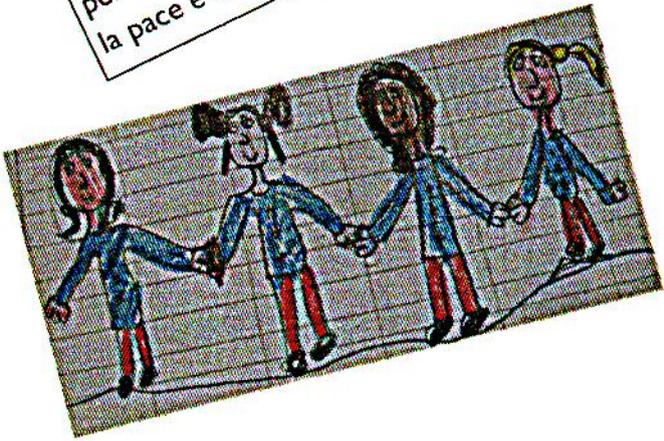
(partita di calcio
per le popolazioni terremotate

del 24 agosto 2016)

SOLDATI
Si sta come d'autunno
sugli alberi le foglie. G. Un-
garetti

con **LA SCUOLA**
il 4 novembre
per ricordare i caduti per
la pace e la libertà.

classe II primaria Dugen-
ta capoluogo
insegnante Vincenza Di
Nuzzo



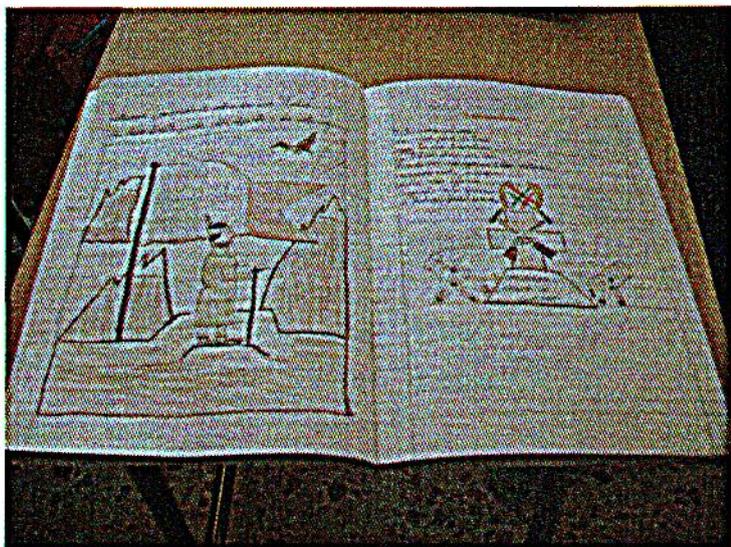
IL 4 NOVEMBRE DEI BAMBINI

Il 4 Novembre , giornata dedicata ai caduti di tutte le guerre e delle forze armate ,
ha

visto la partecipazione degli alunni del nostro istituto sia in chiesa con una
celebrazione eucaristica sia davanti al monumento ai caduti .

La presenza attiva dei ragazzi con canti, poesie e riflessioni ha reso la ricorrenza più

Scuola primaria Frasso Telesino classe IV , V



Gli alunni della classe IV di Frasso Telesino il giorno 4 novembre riflettuto sull'Unità Nazionale faticosamente raggiunta. L'Italia è una Nazione libera che vuole salvaguardare la Pace non dimenticando i suoi giovani EROI.

Evviva è tempo di volare tutti insieme per atterrare su un'isola felice.



Noi alunni di classe V abbiamo interagito con i testi poetici attraverso l'arte. E' stato bello operare insieme ed emozionarsi alla lettura dei versi del Leopardi e del Foscolo.



INTERVISTA AL SINDACO DI DUGENTA

Abbiamo realizzato un'intervista al nuovo sindaco Clemente Di Cerbo, da pochi mesi insediato, nel Comune di Dugenta, e queste sono le sue risposte, riguardo i problemi di rischio ambientale e riguardo all'Istituto Comprensivo 'Leonardo Da Vinci', di cui noi facciamo parte. Dati gli ultimi avvenimenti dell'anno scorso, la manutenzione e la pulizia del fiume sono regolari? Domanda molto importante e pertinente, l'anno scorso si sono verificati gli eventi alluvionali e voi sapete com'è andata a finire! Forse proprio perché mancava un po' di manutenzione ordinaria, oltre quella straordinaria. Noi ci stiamo impegnando in questi mesi, a produrre un progetto che presenteremo a breve alla regione Campania, per farci finanziare, un'opera che dovrà servire a scongiurare il pericolo di ulteriori allagamenti. L'intervento consisterà, nella pulizia di vari fiumi, e anche facendo riferimento al re-

cupero di un altro tratto di ruscello che un tempo alimentava un mulino, che poi ha provocato danni maggiori. Tutto questo è compreso in questo progetto che stiamo per presentare e speriamo che la regione Campania e l'Europa lo approvino. Avete progetti per la scuola?

Per la scuola abbiamo un progetto molto impegnativo. Innanzitutto, siamo impegnati con la dirigenza scolastica, in una collaborazione senza 'se' e senza 'ma', in modo che voi possiate avere tutte le cose che sono importanti per la didattica. E quindi, siamo sempre presenti, collaboriamo, del resto abbiamo anche contribuito a farvi partecipare alla visita al Castello di Limatola. Ed è questa la testimonianza viva che vogliamo dare per partecipare attivamente ai

processi educativi e didattici della scuola. E poi, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, stiamo facendo la rivisitazione di tutti gli edifici per vedere cosa manca e come dobbiamo eventualmente comportarci sulle strutture, belle, ma anche sicure.

Il B Secondaria Dugenta .



SINDACO JUNIOR, NUOVE IDEE PER UNA CITTÀ MIGLIORE

Intervistiamo Filomena Martoriello, sindaco Jr della Scuola Media di Limatola.

In che cosa consiste il Suo incarico?

Consiste nel cercare di migliorare la nostra scuola, ma anche il nostro paese, facendo delle riunioni con i miei consiglieri.

In che senso migliorare anche il paese?

Stiamo cercando di far abbellire la villetta comunale.

Chi sono i Suoi consiglieri e assessori?

Gennaro Sorropago è assessore allo Sport, Francesco Caruso all'ambiente, Valeria Longobardi alla cultura, Angela Marotta alla sicurezza e Michela Tescione è il vicesindaco.

Ha qualche progetto per questa scuola?

Sì, oltre alla palestra, che è attualmente in lavorazione, ho chiesto di avere attrezzature e LIM per tutte le aule.

Grazie mille per la Sua disponibilità e buon lavoro.

III A Secondaria Limatola

Una piccola scuola... una grande famiglia.

“Il mondo che vorrei” e “Girotondo dell’amicizia” sono i titoli che accompagneranno alunni ed insegnanti della scuola primaria e della scuola dell’infanzia, durante l’intero anno scolastico attraverso proposte didattiche, progettuali e laboratoriali.

La settimana dell’Accoglienza si è aperta con il saluto della Dirigente scolastica dott.sa Silvana Santagata, dell’Amministrazione Comunale e Don Giuseppe il Parroco della chiesa di S. Nicola ad Orcula, caratterizzando il primo momento comunitario per introdurre i concetti principali di Amicizia e Solidarietà. Gli alunni hanno cantato l’inno di Mameli, giocato e lavorato in un clima di armonia e serenità. Il salone scolastico è un ambiente ideale per creare condizioni di scambio reciproco tra alunni grandi e piccoli, attraverso attività di tutoring dedicate al canto, al disegno, all’attività motoria.

Halloween ha rappresentato uno dei momenti di realizzazione di lavoretti manuali tipici della ricorrenza britannica.

In questi giorni cominciano le attività propedeutiche al Natale, attraverso la realizzazione delle pigotte per l’UNICEF. I bambini della scuola dell’infanzia saranno impegnati in “Canti sotto l’albero” mentre gli alunni della scuola primaria, come di consueto, si recheranno presso “Al Prata” di Amorosi il 19 dicembre alle ore 15:30, per regalare momenti di gioia e solidarietà agli anziani con il contributo di Natale dal titolo “Il mondo che vorrei... si chiamerebbe Amore”.



EMERGENZA MIGRANTI

NEWS

2

0

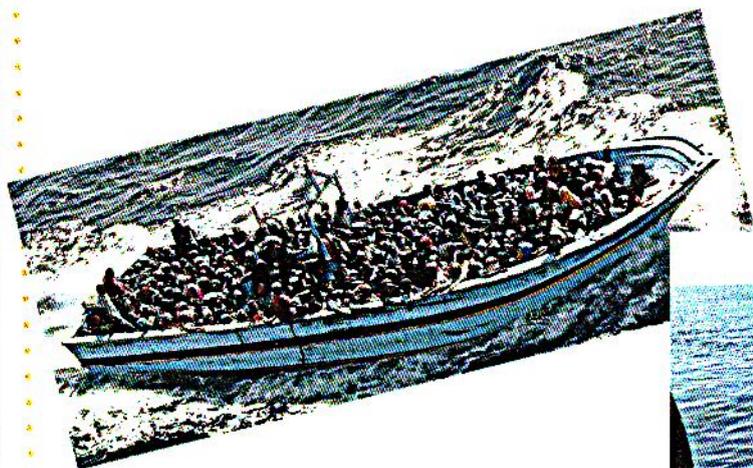
È emergenza. Nei nostri piccoli paesi assistiamo a episodi che creano sconcerto. Le nostre strade sono diventate centri di ritrovo e spesso dormitori di migranti. La convivenza tra loro non è sempre facile perché provengono da diverse zone e quindi hanno abitudini e costumi diversi. A volte assistiamo inermi ai loro screzi.

L'integrazione è ancora più ardua. Le nostre piazze erano prima ritrovo degli anziani che trascorrevano il loro tempo a chiacchierare o a giocare a carte. Ora non sono più a proprio agio perché non sentono a loro vicini i profughi, sono molto lontani dalle loro tradizioni e non comprendono la loro situazione. Evidentemente i nostri nonni hanno dimenticato che molti della loro generazione hanno avuto la stessa esperienza. Tanti di loro sono partiti alla ricerca

di un lavoro, con la speranza di una vita più semplice e agiata. Nei paesi dove sono emigrati, hanno trovato un ambiente ostile, si sono dovuti accontentare dei lavori più umili e le loro condizioni di vita erano molto difficili e disagiate. Anche loro erano discriminati e l'integrazione è stata lunga e difficile. Oggi molti di loro sono ritornati nei paesi d'origine e vivono una vita più agiata ma spesso hanno atteggiamenti di insofferenza verso i migranti. Per i ragazzi l'integrazione è di gran lunga più semplice. Riescono a comunicare grazie alla conoscenza delle lingue straniere e alla condivisione degli stessi interessi. Un'efficace fonte di integrazione è anche una sana e semplice partita di pallone che crea, giorno dopo giorno,

un legame e quindi aiuta i giovani stranieri a sentirsi meno soli e accettati dalla comunità. Da sempre la convivenza tra culture diverse è stata difficile. Di recente sembra tutto un po' più esasperato, perché ci rendiamo conto che accogliamo tante persone in difficoltà, ma non riusciamo a garantirgli il raggiungimento dei loro scopi. La situazione potrebbe migliorare se ricevessimo gli aiuti necessari dagli altri paesi, i quali accolgono mal volentieri i rifugiati e poco collaborano con l'Italia.

III A Secondaria Dugenta



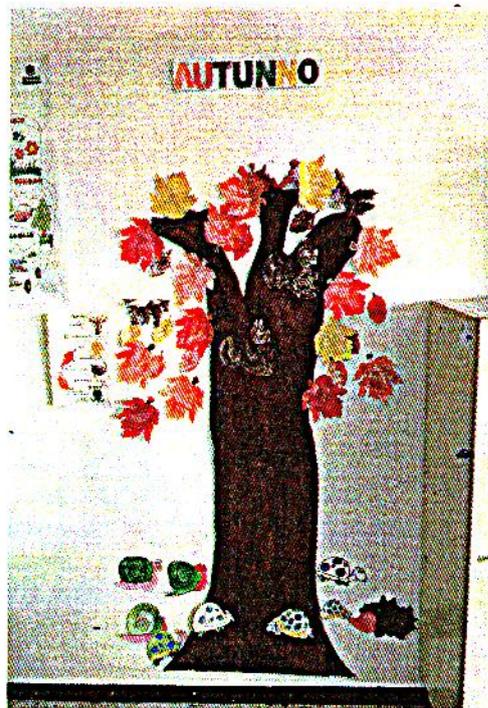
BENVENUTI

In occasione dell'apertura del nuovo anno scolastico, i bambini di 5 anni hanno elaborato un cartellone sull'amicizia per accogliere i nuovi iscritti. Il cartellone è stato incorniciato dalle mani di tutti i bambini intinte nella pittura a tempera.

Costruzione dell'albero autunnale utilizzando pitture a tempera con pennelli. Le foglie sono state colorate con la tecnica del frottage.

Scuola dell'infanzia di Frasso Telesino
Monosezione Ins. Rosa Gallo

Progetto
"Alimentazione"
Frutta di stagione
Tecnica: pittura a dito collage



Scuola dell'infanzia Frasso T.

Pronti...partenza...via

Questo sarà un anno scolastico indimenticabile.

Ne siamo certi per quello che stiamo realizzando. mappa ci sta facilitando lo studio sia nelle discipline linguistiche sia in quelle antropologiche. La sua struttura reticolare e logica,

ci aiuta a fissare i concetti essenziali che rielaboriamo per non dimenticarli più. Tra qualche mese, con l'aiuto della LIM, accediamo alle piattaforme, scarichiamo programmi, per la rielaborazione dei contenuti, in un'ottica di personalizzazione e di personale

costruzione di nuovi significati.

III A Primaria Frasso T.





VIA NAZIONALE , 62
CAP. 82030 (BN)

I.C. LEONARDO DA VINCI

SCUOLA 2.0: LA SCUOLA DEL
FUTURO

www.icdugenta.gov.it



CI VEDIAMO... IN EDICOLA

Il nostro Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" ha contattato il Direttore del quotidiano "IL SANNIO" per organizzare un'uscita didattica presso la loro redazione per la ricaduta educativa che potrà avere all'interno del Progetto Giornalino scolastico realizzato da alunni e docenti dell'IC di Dugenta. Nella stessa occasione il Direttore, che ha

accolto positivamente l'iniziativa della scuola, ci ha proposto la pubblicazione del giornalino scolastico come inserto all'interno di un numero del loro quotidiano! Quindi prossimamente.....vi aspettiamo tutti in edicola!!!!!!

REDAZIONE:

ALUNNI E DOCENTI

DELL' ISTITUTO "L. DA VINCI"

ART DIRECTOR: MASSARO BENITO

GRAFICI: MARCARELLI ARNALDO, VISCUSI MICHELE, VISCUSI MICHELA

CAPOREDATTORE: PASQUARIELLO GIOVANNI

REDATTORI: VISCUSI MICHELE, MASSARO ERICA, CRISTALDI GIULIA, MARCARELLI ANNA, MASSARO ALESSIA

FOTOGRAFO/VIDEOMAKER: MASSARO BENITO, VISCUSI CARMINE, GRELLA ALESSIO, STABILE CARMINE

INVIATI: AMORE NICOLA, VISCUSI MICHELA, MASSARO ANASTASIA, D'ABBIERO CRISTINA

DIRETTORE RESPONSABILE:

DOT.TSA SILVANA SANTAGATA

VICEDIRETTORE E SEGRETARIA DI REDAZIONE:

PROF.SSA LANNI ANNASTELLA

PROF.SSA RAZZANO SABRINA

REFERENTE PROGETTO:

PROF.SSA ANNA VASSALLO

